##

**Anelli (Fnomceo) all’assemblea dei presidenti Commissione Albo Odontoiatri: “Cambiamo insieme il Codice deontologico”**

Cambiare il Codice Deontologico: farlo tutti insieme, medici e odontoiatri, per renderlo in grado di rispondere alle nuove sfide che investono la società e la professione.

A proporlo, il presidente della Fnomceo, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Filippo Anelli, intervenendo a Milano al Convegno “Odontoiatria, eccellenza italiana”, organizzato dalla Commissione Albo Odontoiatri nazionale.

“Oggi siamo qui non solo per ricordare i tanti colleghi che ci hanno lasciato – ha affermato – ma anche per aprire una prospettiva di futuro. Il Covid ha slatentizzato una serie di problematiche e ci ha fatto vivere una serie di passaggi. Ora dobbiamo riflettere insieme su come questi cambiamenti possano incidere sul Codice, che è il punto di unità delle nostre due professioni”.

“La pandemia ha messo in luce anche una distanza tra medici e odontoiatri – ha ammesso Anelli -, un modo differente di vedere le nostre professioni. Ora è il tempo per ritrovare le ragioni per stare insieme, che sono ragioni reali”.

Telemedicina, nuove tecnologie, ambiente: sono queste, secondo Anelli, le nuove frontiere che incidono sulla relazione di cura.

“La sfida delle macchine, dell’intelligenza artificiale – ha evidenziato – ci interroga sul nostro ruolo e sui rapporti con il paziente. La difesa dell’ambiente, di un pianeta le cui sfaccettature incidono sulla nostra salute, deve vederci protagonisti”.

“Occorre – ha auspicato – un cambio di paradigma: il medico non è colui che cura la malattia, è colui che cura la persona. Nel momento in cui la relazione di cura significa mettere al centro non più la malattia ma il paziente, lì troviamo la sintesi”.

“Vorrei che tutti insieme accettassimo la sfida – ha concluso – per scrivere insieme quella carta che ci ha sempre accomunato: questo Codice, dal quale è sparito il binomio ‘scienza e coscienza’. E forse lo dovremmo riprendere, ragionare su quanto sono importanti i principi e le codifiche deontologiche che condizionano in maniera fondamentale l’esercizio della Professione, e quindi la scienza e la sua applicazione”.

La scienza è stata protagonista in tutto il discorso di Anelli, che si è aperto proprio evidenziando il crollo della mortalità tra i medici a seguito della campagna vaccinale.

“Abbiamo dato una grande dimostrazione alla società: vaccinandoci, la nostra mortalità si è azzerata, siamo passati dagli 80/90 morti al mese della prima ondata a quasi zero” ha ricordato.

“Insieme abbiamo mostrato quanto la scienza può fare per questo paese, quanto può essere un punto di riferimento fondamentale. Lo abbiamo fatto noi che abbiamo un patrimonio di competenze acquisite nel corso di un lungo periodo di studi. Noi siamo qui a ricordare che siamo un pezzo della scienza, e per questo ci battiamo perché si segua la scienza”.

“Voi odontoiatri avete dato una grandissima dimostrazione di come affrontare il rischio clinico – aggiunto -. Lo avete fatto con dignità, capacità, competenza, e credo che questo sia un esempio per tutta la categoria. Siete stati un punto di riferimento per aver ripreso l’attività dopo il lockdown, e averlo fatto in piena sicurezza”.

Infine, l’adesione alla vaccinazione da parte dei medici, il cui controllo passa ora in capo agli Ordini.

“Siamo chiamati a una diretta responsabilità – ha constatato -, a un maggior lavoro. Ma ritorniamo ad avere un ruolo nella società: quello di garanti della professione e della scienza. Di quelle evidenze scientifiche che oggi vedono la mortalità dieci volte minore di un anno fa, vedono numeri estremamente più bassi per i ricoveri in rianimazione”.

“Il 16 dicembre – ha promesso – gli Ordini avranno i primi elenchi e potranno così iniziare la loro attività. Un’attività di verifica ma anche di persuasione. Stiamo lavorando per dare agli Ordini tutti gli strumenti necessari, abbiamo già collaudato il software per estrarre i dati, stiamo completando la modulistica. E indiremo un bando per costituire un pool di legali che, a costi calmierati, possa aiutare i medici nel resistere ai ricorsi”.

[QUI](https://youtu.be/HHD216KLPCE) la relazione integrale: <https://youtu.be/HHD216KLPCE>

 ***Ufficio Stampa Fnomceo: 0636203238 –*** ***347 2359608*** ***– 3371068340 -*** ***informazione@fnomceo.it***

***10/12/2021***

Seguici sui nostri social

  

  